



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO 5 MODENA

Via Ciro Bisi, 140 41125 Modena

e-mail: moic84300e@istruzione.it pec: moic84300e@pec.istruzione.it

Tel. 059 303511 Fax: 059 301898 Sito web: www.ic5modena.gov.it

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso

che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane;

Atteso

che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità; in questo senso è considerata una priorità strategica da parte della dirigenza scolastica e va quindi ampiamente favorita e sviluppata con idonee iniziative, anche legate alla comunicazione di opportunità formative disponibili sul territorio;

Visti

gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;

Visto

l'art. 64 commi 3, 4, 5, 6 e 7 del CCNL 29.11.2007;

Considerato

che il vigente art. 64, c. 13 del CCNL 29.11.2007, rimette alla competenza del Dirigente Scolastico la definizione dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale, e che in base all'art. 22, c. 8, lett. b3 del CCNL 19.04.2018 tali criteri possono essere oggetto di confronto con le diverse componenti sindacali a livello d'Istituto;

DISPONE

I criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, a.s. 2018/2019, sono i seguenti:

Art. 1: La fruizione da parte dei docenti di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e connesse:

- a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico,
- a esigenze formative indicate nel PTOF, con particolare rilievo alla ridefinizione/costruzione dei curricula e all'acquisizione di nuove metodologie,
- ai temi della valutazione e della certificazione delle competenze,
- ai processi di innovazione in atto, in particolare in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale,
- ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica,
- a incarichi ricoperti nella e per la Istituzione Scolastica di appartenenza,
- a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica in particolare sul tema della sicurezza.

Art. 2: L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati e accreditati (quali: Ufficio Scolastico Regionale, Università degli Studi, INDIRE, INVALSI, istituti pubblici di ricerca o, comunque, corsi riconosciuti dal MIUR).

Art. 3: La domanda deve essere presentata almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'attività, al Dirigente Scolastico che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Art. 4: Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico l'attestato di partecipazione e a condividere con il Collegio l'attività svolta e gli esiti.

Art. 5: Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento delle classi di tutti i plessi, è consentito modificare l'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate all'ufficio e non arrecare disfunzioni al servizio.

Art. 6: Nello stesso giorno non possono essere concessi permessi per formazione a più di due docenti dello stesso plesso (Sant'Agnese e Carducci), a non più di un/a docente (Andersen, Carbonieri, Begarelli e Graziosi).

Art. 7: In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

- a. che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente anno scolastico;
 - b. che presentano domanda per la prima volta nel corrente anno scolastico;
 - c. neo-immessi in ruolo;
 - d. che non hanno potuto svolgere attività di aggiornamento/formazione nel precedente anno scolastico.
- A parità di condizione, verrà individuato il/la docente che ha presentato per primo/a la domanda.

Art. 8: Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art. 2. La partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Art. 9: Il personale A.T.A., su proposta o previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può partecipare, in relazione al funzionamento del servizio, a iniziative di formazione e di aggiornamento promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente art. 2. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario

alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto. Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 10: Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al personale A.T.A. neo immesso in ruolo e si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione:

- a corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
- a iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale.

Art. 11: Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

Art. 12: Sono previste attività di monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale.

Art. 13: Tenuto conto delle delibere degli Organi Collegiali secondo cui la formazione costituisce fattore prioritario per lo sviluppo professionale e quindi per garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento (art.6 D.P.R. 275/'99), è possibile concedere al personale che ne farà richiesta, senza che però ciò possa comportare aggravio di spesa o disfunzioni nel servizio scolastico, di usufruire di giorni di permesso anche oltre i 5 giorni previsti dal CCNL.

Il Dirigente Scolastico
Maria Tedeschi

*Firma autografa sostituita a mezza stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

L'originale firmato è conservato agli Atti di questa Istituzione Scolastica